

16

DOMENICA
13 FEBBRAIO 2011



CONGRESSO EUCARISTICO 2011



LE COMUNITÀ ITALIANE VERSO ANCONA: PARLA IL VESCOVO CATELLA

DI VITO SALINARO

Congressi eucaristici si possono definire come una sorta di "stato", cioè una sosta di preghiera e di impegno per approfondire un qualche aspetto del Mistero eucaristico e prestare ad esso un omaggio di pubblica venerazione. Stanno qui i motivi che rendono importante partecipare al Congresso eucaristico di Feltre esperiienza ecclesiastica, spirituale, formativa. Con queste parole Alice Calata, vescova di Cagliari e Monferato, riprende, soprattutto nella sua veste di presidente della Commissione episcopale per la liturgia, la lettera-invito dei vescovi italiani, diffusa martedì 11, a riscoprire la centralità dell'Eucaristia guardando al Congresso eucaristico nazionale (Ancona, 3-11 settembre). Monsignor Calata, in vista dell'evento marzigraviano si insiste nel proporre una "esperienza di comunione con Dio nella vita quotidiana". Ma quale relazione vu ò essere tra pensieri, affetti, gesti, opere di tutti i giorni e l'Eucaristia? Nel suo realizzarsi celebrativo, l'Eucaristia è costituita da esperienze essenziali nella "costruzione" dell'umanità dell'uomo: radunarsi come comunità, riconoscersi come fratelli e sorelle; l'esperienza dell'ascolto della risposta (del dialogo); l'esperienza del dono fatto, accolto, condiviso; il tempo, lo spazio, il pane, il vino (il nutrimento); tutto questo non è "già" vita che nell'azione liturgica viene aperta all'iniziativa di Dio. Mo è "ancora" possibile aprire all'iniziativa di Dio?

Non e' "già" progetto per una vita pienamente umana e cristiana? Cuore del cammino verso il Congresso è il tentativo di aiutare l'uomo a scorgere Gesù, Parola e pane per la vita quotidiana, in una molteplicità di messaggi. L'uomo è di più dei suoi bisogni, dice il Consiglio episcopale permanente. Come aiutarlo a orientare il suo desiderio di vita piena, di verità e di santità?

Il messaggio con cui i vescovi invitano a partecipare al Congresso ricorda che l'Icona biblica cui si ispira la tematica congressuale rivela che Gesù è pane disceso dal cielo secondo una doppia modalità: Parola di Dio ed Eucaristia, due modi di presenza del Signore che prendono forma in un'unica mensa, intrecciandosi e sostenendosi reciprocamente. È dunque imperativo per la pastorale l'impegno a riscoprire l'unità di Parola di Dio ed Eucaristia se si vuole che la celebrazione eucaristica resti aperta alla vita quotidiana, tanto nella contemplazione quanto nell'azione. Solo così le esperienze della vita quotidiana saranno fruttive e dispersive attingendo luce nuova e diversa.

Reclamare alla pastorale: quali strade ha per rendere l'uomo più consapevole di quota nostra?»

questo Mistero?
Il decennio che sta davanti è proposto come impegno per "educare alla vita buona del Vangelo". Ritengo che la celebrazione dell'Eucaristia costituisca un singolare e fecondo "paradigma educativo". Una vita pastorale che dall'Eucaristia parte e all'Eucaristia conduce è un "progetto pastorale" forte ed eloquente.

pastorale forte ed eloquente.
C'è poi il problema delle pratiche religiose che corrono il rischio di restare circoscrritte entro spazi e tempi sacri: l'Eucaristia domenicale deve poter avere una conseguenza pratica e una continuità nel quotidiano. Come? L'articolarsi delle diverse "parti" della liturgia eucaristica manifesta proprio il

liturgia eucaristica manifesta proprio iu-

da sapere

**Singoli o gruppi, iscrizioni online
E le famiglie ospitano i giovani**

L'iscrizione al Congresso eucaristico nazionale va effettuata connetendosi al sito Internet www.congreseucaristico.it. Può essere di gruppo – con un referente che dialoghi preventivamente con i delegati della parrocchia o diocesi – o individuale. L'organizzazione è composta personalmente da chi consiglia i servizi: alloggio e pasti a prezzi contenuti e modulabili sulla base delle esigenze. Il contributo di 15,00 (per i ragazzi sotto i 16 anni) da versare a sacca, pass, trasporto collettivo, libretto liturgico e itinerario turistico-culturale. Siamo raccogliendo anche le iscrizioni dei giovani delegati dalle diocesi al villaggio allestito presso la Mole Vanvitelliana: una modalità che consente di vivere con pienezza il Congresso ed essere al contempo animatori e protagonisti dell'evento. L'organizzazione si è attivata per cercare la disponibilità di famiglie nella diocesi di Ancona-Osimo a ospitare i tanti giovani che giungeranno nel capoluogo dorico.

DI MARINO CESARON

Sono state inviate prese dalle diocesi della metropoli (Ancona-Osimo, Fabriano-Metelica, Jesi, Loreto e Senigallia) e da alcune diocesi italiane. La Prelatura di Loreto viverà nei prossimi giorni due momenti importanti. Il 17-18 e 19 febbraio il Servizio nazionale di pastorale giovanile si ritroverà a Montoro per una tre giorni formativa con la visita dei luoghi in cui si svolgerà il Congresso. Più specifica è l'iniziativa presa dall'«Associazione laicale eucaristica riparatrice», prevista il 19 presso la sala «Macchia» sul tema «Eucaristia, ispirazione e forza nell'impegno educativo. Tra i relatori il

Bignardi, Laura Boccenti, preside del Liceo Monforte di Milano, e l'arcivescovo di Ancona-Osimo Edoardo Menichelli. Nella diocesi di **Senigallia** si punta sull'adorazione eucaristica; presso la chiesa dei Santi Quirico e Giulitta (giorni e notte), a Ostia nella basilica del Sacro Cuore. In varie parrocchie si sta attuando un'educazione all'adorazione tra ragazzi, giovanissimi e giovani. Nella diocesi di **Fabriano-Matelica** l'avvicinamento al Congresso viene vissuto ogni mese con un "gesto comune forte"; il 22 febbraio (l'anniversario dell'ordinazione episcopale) del vescovo Giancarlo Vecerizza e a marzo la Settimana eucaristica in ogni parrocchia. Anche qui in diverse chiese è iniziata l'adorazione eucaristica; tra le altre, nella

diocesi di Ancona-Osimo presso l'Istituto Teologico Marchigiano il 23 febbraio, nell'ambito dell'iniziativa «Quattro aperture sull'Eucaristia», il professor Riva dell'università Cattolica di Milano, sull'«Eucaristia e festa». Il 20 febbraio presso la chiesa dei Salesiani si svolgerà la «Giornata romanesca di incontri per i cori liturgici». Il Consorzio familiare di Ancona organizza il 9 aprile un convegno, presso la Loggia dei Mercanti, sul tema «La sessualità e l'Eucaristia». Tra i relatori Roberto Mancini dell'università di Macerata e Raimondo Scotti del Centro nazionale Famiglia nuovo. Al di fuori delle Marche, Siena organizza un pellegrinaggio dei giovani di Unitalsi Toscana a Loreto e nei luoghi di

Diocesi delle Marche in movimento

DI MARINO CESARONI

Sempre più numerose sono le prese dalle diocesi della metropoli (Ancona-Osimo, Fabriano-Matrimonti, Jesi, Loreto e Senigallia) e da alcune diocesi italiane. La Prelatura di **Loreto** vivrà nei prossimi giorni due momenti importanti. Il 17-18 e 19 febbraio il Servizio nazionale di pastorale giovanile si ritroverà a Montoro per una tre giorni formativa con la visita dei luoghi in cui si svolgerà il Congresso. Più specifica è l'iniziativa presa dall'Associazione laicale eucaristica riparatrice, prevista il 19 presso la sala «Macchi» sul tema «L'Eucaristia, ispirazione e forza nell'impegno educativo». Tra i relatori il

Bignardi, Laura Boccenti, preside del Liceo Monforte di Milano, e l'arcivescovo di Ancona-Osimo Edoardo Menichelli. Nella diocesi di **Senigallia** si punta sull'adorazione eucaristica; presso la chiesa dei Santi Quirico e Giulitta (giorni e notte), a Ostia nella basilica del Sacro Cuore. In varie parrocchie si sta attuando un'educazione all'adorazione tra ragazzi, giovanissimi e giovani. Nella diocesi di **Fabriano-Matelica** l'avvicinamento al Congresso viene vissuto ogni mese con un "gesto comune forte"; il 22 febbraio (l'anniversario dell'ordinazione episcopale) del vescovo Giancarlo Vecerizza e a marzo la Settimana eucaristica in ogni parrocchia. Anche qui in diverse chiese è iniziata l'adorazione eucaristica; tra le altre, nella

diocesi di Ancona-Osimo presso l'Istituto Teologico Marchigiano il 23 febbraio, nell'ambito dell'iniziativa «Quattro aperture sull'Eucaristia», il professor Riva dell'università Cattolica di Milano, sull'«Eucaristia e festa». Il 20 febbraio presso la chiesa dei Salesiani si svolgerà la «Giornata romanesca di incontri per i cori liturgici». Il Consorzio familiare di Ancona organizza il 9 aprile un convegno, presso la Loggia dei Mercanti, sul tema «La sessualità e l'Eucaristia». Tra i relatori Roberto Mancini dell'università di Macerata e Raimondo Scotti del Centro nazionale Famiglia nuovo. Al di fuori delle Marche, Siena organizza un pellegrinaggio dei giovani di Unitalsi Toscana a Loreto e nei luoghi di

Imola

Adorazione a «staffetta» tra parrocchie della diocesi

La diocesi di Imola si prepara al Congresso di Ancona rinnovando una sua tradizione antica di tre secoli: «Le adorazioni eucaristiche in preparazione alla Quaresima» avviate nel Settecento dai gesuiti che reggevano allora la chiesa di Santi Agata. Da oggi all'8 marzo tutti i giorni – a turno in una parrocchia, monastero o oratorio – si celebra la messa intitolata alla Beata Vergine Maria e si svolgerà l'adorazione fino alle 18, per concludere con la benedizione eucaristica e la messa. «L'iniziativa – spiega il curatore, don Albano Calamelli, camerlingo del capitolo della cattedrale – si concluderà con tre giorni (8-9-10 marzo) a Sant'Agata con la partecipazione del vescovo Tommaso Ghirelli». Tutte le chiese e le parrocchie della diocesi sono impegnate. (Q.C.)